

Codice A1816B

D.D. 24 gennaio 2023, n. 181

R.D. 523/1904: P.I. 7049 - Demanio idrico fluviale: CNPO920 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di sistemazione idraulica e rifacimento ponte di Via Pramallé sul rio Faussimagna (o torrente Tallù) nel Comune di Villar San Costanzo - Presa d'atto dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla D.D. 2705/A1816B/2022 del 06/09/2022.



ATTO DD 181/A1816B/2023

DEL 24/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7049 - Demanio idrico fluviale: CNPO920 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per lavori di sistemazione idraulica e rifacimento ponte di Via Pramallé sul rio Faussimagna (o torrente Tallù) nel Comune di Villar San Costanzo – Presa d’atto dell’ottemperanza alle prescrizioni di cui alla D.D. 2705/A1816B/2022 del 06/09/2022.

In data 07/06/2022 con note prott. 23954/A1816B, 23958/A1816B, 23962/A1816B e 23967/A1816B il Comune di Villar San Costanzo, con sede in P.^{zza} Giovanni Giolitti, 1 – 12020 Villar San Costanzo (CN), ha presentato istanza per ottenere l’autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per lavori di sistemazione idraulica e rifacimento ponte di Via Pramallé sul rio Faussimagna (o torrente Tallù) nel Comune di Villar San Costanzo (CN), comportante l’occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa e consistenti in:

- realizzazione di nuova briglia selettiva, a monte dell’abitato (presso i lotti censiti al C.T. al Fog. 9 nn. 686, 156, 982, 540, 57 e 56);
- demolizione e ricostruzione del ponte di Via Pramallé, mediante nuova struttura costituita da fondazioni, spalle e muri d’ala in c.a. gettato in opera e soletta realizzata mediante impiego di elementi prefabbricati e getto di completamento (presso i lotti censiti al C.T. al Fog.9 nn.1424, 438, 691 e Fog.5 nn.800, 83) con impalcato di luce 7,60 m e larghezza 6,60 (superficie attraversamento 50,16 mq);
- riprofilatura delle sezioni dell’alveo, nel tratto a valle del ponte di cui sopra, e rifacimento o sottofondazione delle difese spondali esistenti.

Con nota prot. n. 27802/A1816B del 01/07/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed il medesimo ha avuto esito positivo con provvedimento unico Determinazione Dirigenziale n. 2705/A1816B/2022 del 06/09/2022 di autorizzazione idraulica (Polizia Idraulica n.7049) ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904,

per tutte le opere interferenti con il corso d'acqua, e di concessione demaniale (Pratica CNPO920) ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. per il ponte di Via Pramallé sul rio Faussimagna.

La citata determinazione al punto 1, lettera b) del determinato, poneva una specifica condizione in capo al Comune il quale, in fase di progettazione esecutiva del nuovo ponte di Via Pramallé, avrebbe dovuto recepire le prescrizioni di cui al capitolo 5.1.2.3 delle N.T.C. 2018 (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018) e della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP.).

In data data 11/10/2022, con nota ricevuta al prot. n. 43096/A1816B, il Comune di Villar San Costanzo ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 04/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed in data 18/10/2022, con nota ricevuta al prot. n. 43186/A1816B, ha trasmesso i relativi elaborati progettuali firmati dall'Ing. Davide Michelis e dal Dott.Geol. Fabrizio Cambursano (files: *DE-R1-Relazione generale.pdf.p7m*; *RE2-Relazione idrologica-idraulica.pdf.p7m*; *Villar San Costanzo, sistemazione rio Faussimagna, progetto esecutivo, relazione geologica completa.pdf.p7m*; *TE6.1-Intervento a valle (planimetria di progetto e sezioni tipo).pdf.p7m*; *TE6.2-Intervento a valle (profilo longitudinale).pdf.p7m*, *TE6.3-Intervento a valle (sezioni trasversali).pdf.p7m*) in base ai quali sono descritte le variazioni apportate al progetto del ponte di Via Pramallé sul rio Faussimagna e consistenti in:

- demolizione del ponte di Via Pramallé e ricostruzione mediante nuova struttura costituita da tombinatura costituita da platea di fondazione, spalle e muri d'ala in c.a. gettato in opera e soletta realizzata mediante impiego di elementi prefabbricati e getto di completamento (presso i lotti censiti al C.T. al Fog.9 nn.1424, 438, 691 e Fog.5 nn.800, 83) senza modifica delle dimensioni dell'impalcato (luce 7,60 m e larghezza 6,60 - superficie attraversamento 50,16 mq).

Dall'esame degli elaborati tecnici del progetto esecutivo si desume l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla D.D. n. 2705/A1816B/2022 del 06/09/2022, e pertanto risulta necessario approvare le variazioni progettuali ai sensi del R.D. 523/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. per le sole opere relative alla demolizione del ponte di Via Pramallé e ricostruzione mediante nuova struttura costituita da tombinatura.

Si ribadisce che, trattandosi di manufatti di proprietà comunale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021) e senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 10 comma 4 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Villar San Costanzo a realizzare le variazioni apportate al progetto del ponte di Via Pramallé sul rio Faussimagna nel Comune di Villar San Costanzo (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate nel progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 04/10/2022 ed agli elaborati tecnici trasmessi al prot. n. 43186/A1816B del 18/10/2022 (files: *DE-R1-Relazione generale.pdf.p7m*; *RE2-Relazione idrologica-idraulica.pdf.p7m*; *Villar San Costanzo, sistemazione rio Faussimagna, progetto esecutivo, relazione geologica completa.pdf.p7m*; *TE6.1-Intervento a valle (planimetria di progetto e sezioni tipo).pdf.p7m*; *TE6.2-Intervento a valle (profilo longitudinale).pdf.p7m*, *TE6.3-Intervento a valle (sezioni trasversali).pdf.p7m*) depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla Determinazione Dirigenziale n.

2705/A1816B/2022 del 06/09/2022 a **condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- i. il committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- j. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., al Comune di Villar San Costanzo l'occupazione dell'area demaniale con un tombino (lungo Via Pramallé) avente impalcato di luce 7,60 m e larghezza 6,60 (superficie attraversamento 50,16 mq) sul rio Faussimagna (o torrente Tallù) nel Comune di Villar San Costanzo (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati alla nota pervenuta al prot. n. 43186/A1816B del 18/10/2022;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2042, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i. (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);

6 - di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
(A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio